



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Brescia
U.O. Monitoraggi Ambientali

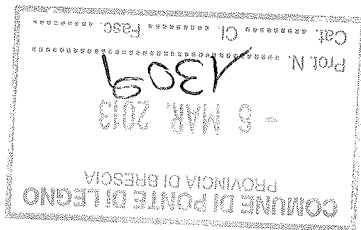
Via Cantore 20 - 25128 Brescia
Tel. 030 3847458 Fax. 030 3847457

Prot. n. 00031552/13

Class 8,5 Pratica

13/01/2013

Spett.le
Comune di Ponte di Legno
Ufficio Tecnico
P.le Europa, 9
25056 Ponte di Legno (BS)
protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it



Oggetto: parere relativo alla zonizzazione acustica del territorio di cui alla Legge 447/95 e L.R. 13/01.

Con riferimento alla richiesta di parere di cui alla nota del 18/01/2013 prot. n. 382, relativa all'oggetto, pervenuta alla scrivente Agenzia in data 23/01/2013 ns. prot. 10256, si allega alla presente la relazione tecnica specificatamente predisposta.

Distinti saluti.

Il responsabile dell'U.O.
Sergio Resola
Dott. Sergio Resola

Allegati: parere tecnico.

Responsabile del procedimento: Dott. Sergio Resola - tel. 030 3847455
Pratica trattata da: M. Pianta - tel. 030 3847415

Via Cantore, 20 25128 Brescia - tel. 030.3847411 - fax 030.3847460 - www.arpa.lombardia.it



Certificato n. 9175 ARPL

U.O. Monitoraggi Ambientali

Parere tecnico: Classificazione acustica
Comune di Ponte di Legno

Premessa

Il presente parere è espresso in riferimento alla richiesta del Comune di Temù del 18/01/2013 prot. 382 ricevuta dalla scrivente Agenzia in data 23/01/2013 nostro prot. 10256.

Normativa di riferimento

Le norme di riferimento che regolamentano le valutazioni dell'esposizione al rumore nel presente contesto sono:

- Legge 447/95 (Legge quadro);
- DPCM 14/11/97 (Valori limite delle sorgenti sonore);
- DM 16/3/98 (Tecniche di misura dell'inquinamento acustico);
- Legge Regionale n. 13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico);

ed in particolare:
• DGR 9776/02 (criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale).

Analisi della documentazione

La documentazione esaminata, è la seguente:

- Relazione Tecnica
- Rilievi fonometrici
- Rilievi fotografici
- Tav. 1: Azzonamento Ac. Ponte di Legno centro edificato 1: 2000
- Tav. 2: Azzonamento Ac. Ponte di Legno fuori perimetro centro edificato scala 1: 5000
- Tav. 3: Azzonamento Ac. Ponte di Legno fuori perimetro centro edificato scala 1: 5000
- Tav. 4: Azzonamento Ac. Ponte di Legno fuori perimetro centro edificato scala 1: 5000
- Tav. 5: Azzonamento Ac. Ponte di Legno fuori perimetro centro edificato scala 1: 5000

Osservazioni e conclusioni

Si rileva quanto segue:

- gli elaborati grafici presentati non sono completi rispetto all'elenco riportato al punto 8 paragrafo 3.1 dell'allegato tecnico alla DGR VII/9776 del 2 luglio 2002;

• si prende atto di quanto dichiarato nella relazione tecnica circa la mancanza della

zonizzazione acustica della maggior parte dei Comuni confinanti. Dallo schema riportato, si evidenzia la compatibilità tra le classi acustiche delle aree nel comune di Ponte di Legno e le aree dei due Comuni confinanti Vione e Vezza d'Oglio, unici due Comuni confinanti dotati

di zonizzazione acustica;

• le rilevazioni fonometriche effettuate risalgono al 2007. I livelli di rumore misurati potrebbero non rispecchiare la realtà attuale e quindi non essere rappresentative dello stato di fatto;

• si evince che in prossimità degli edifici scolastici il tecnico ha misurato un livello di rumore compatibile con una classe III. Si ricorda facendo riferimento all' A.T. della DGR VII/9776 che tali strutture vanno classificate in funzione al contesto di appartenenza. Se tale contesto non è facilmente risanabile, la protezione acustica si può ottenere tramite la realizzazione di interventi sulle strutture degli edifici atti a migliorare i requisiti acustici passivi. Non è stato inoltre possibile individuare in cartografia gli edifici scolastici. Nella relazione tecnica viene dichiarata la loro collocazione in classe I, tuttavia in cartografia non risultano aree / edifici in tale classe;

• nella relazione tecnica si individuano in classe I solo le scuole mentre in cartografia si evidenziano diverse zone in classe I di cui non sono state fornite informazioni;

• in cartografia si rilevano aree non urbanizzate inserite in classe II di cui non si conosce la destinazione d'uso. Le stesse non si possono collegare all'elenco delle aree riportato nella relazione tecnica in quanto manca qualsiasi riferimento che possa ricondurle all'elenco stesso;

• si rilevano in cartografia in due aree inserite classe IV che probabilmente sono riconducibili a due aree D del PGT, l'indicazione tuttavia è molto generica;

• nella cartografia allegata si rilevano salti di classe in quanto sono riportate zone collocate in classe I adiacenti a zone appartenenti alla classe 3; si osserva che la normativa vigente vieta i salti di classe tra zone confinanti;

• non è chiaro se il Comune ha individuato un'area destinata a spettacolo temporaneo in quanto nessun sito è stato individuato in maniera specifica per questa funzione. La necessità di tale individuazione, peraltro non obbligatoria, vi è solamente per i Comuni nei quali in più occasioni durante l'anno si svolgono manifestazioni, spettacoli e fiere che producono significative emissioni sonore. Si ricorda che, secondo la normativa, tale area andrebbe collocata almeno in classe III; qualora nel periodo notturno nell'area interessata e presso i recettori confinanti si verificano emissioni sonore significative, la classe da destinare alla suddetta area non potrà essere inferiore alla IV. Qualora l'amministrazione decidesse di individuare un'area destinata a pubblico spettacolo sarebbe utile redare un regolamento specifico comprensivo dei limiti massimi consentiti per lo svolgimento delle varie attività e le modalità di concessione delle deroghe.

In generale il Piano presentato entra poco nel dettaglio di quelle che sono le destinazioni d'uso di alcune aree del territorio, non fornendo in relazione tecnica tutte le informazioni necessarie relative alle strutture e/o attività eventualmente presenti.

Si sottolinea infine l'importanza di prevedere l'adozione di un regolamento interno (come previsto all'art.6 comma 2 della Legge Quadro 447/95) che possa dare la possibilità al Comune di intervenire nei casi in cui la legislazione attuale risulta carente (ad esempio una regolamentazione dell'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini - es. tagliaerba, condizionatori - battito orario notturno delle campane ecc. ecc.). Si fa presente inoltre che la normativa vigente indica la possibilità di adottare solo ordinanze contingibili ed urgenti che però possono essere applicate solo in casi eccezionali ed urgenti di tutela della salute pubblica o dell'ambiente. Ordinanze non contingibili ed urgenti o provvedimenti restrittivi nei confronti di attività le cui emissioni/immissioni rumorose determinino un superamento dei limiti di legge non vengono citate specificatamente. Anche per tale ragione, al fine di colmare una mancanza normativa, sarebbe opportuna l'adozione di un regolamento interno che regoli tale aspetto indicando l'ufficio o la persona a cui spetta l'emanazione di tali provvedimenti.

Il presente parere è riferito al PRG in vigore. Attualmente è in fase di elaborazione il nuovo PGT da parte del Comune di Ponte di Legno in merito al quale l'Agenzia dovrà esprimere, terminata la procedura di VAS in itinere, parere di competenza. La classificazione Acustica dovrà pertanto essere rivista in funzione della nuova pianificazione territoriale.

Brescia li, 05/03/2013

Il Responsabile del procedimento
Dott. Sergio Resola

Responsabile del procedimento: Dott. Sergio Resola - tel. 030 3847455
Pratica trattata da: M. Pianta - tel. 030 3847415